

§ 59. — Scuole Valdesi.

(Via San Pio V, n° 15).

Prima che le leggi dessero agli acattolici facoltà di aprire scuole a favore dei cittadini, che professavano il loro culto, si insegnavano i primi elementi della scrittura e della lettura ai fanciulli valdesi privatamente dal cappellano delle legazioni protestanti.

Nell'anno 1852 s'istituirono scuole pubbliche nella casa annessa al nuovo tempio protestante, e la direzione dal Conci-storo parrocchiale di Torino passò alla Missione evangelica. Le scuole che alla Missione appartengono sono le seguenti:

1° Scuola infantile per i fanciulli e le fanciulle . . .	N°	80
2° Scuola elementare gratuita per fanciulli	»	35
3° Id. id. per fanciulle	»	35
4° Scuola per fanciulli e fanciulle di famiglie agiate a pagamento	»	20
Totale		N° 170

La Chiesa Valdese, la cui superiore amministrazione ha stanza nelle valli di Pinerolo, sopperisce alle spese scolastiche con il concorso eziandio della privata beneficenza.

Le scuole femminili sono frequentemente visitate da alcune zelanti signore della Congregazione evangelica.

I giovani valdesi dai 10 ai 12 anni, che vengono a Torino per apprendervi un'arte od un mestiere, si raccolgono in una casa di ricovero per cura della Missione evangelica, e nelle ore serali sono ammaestrati nel disegno e nell'aritmetica.

Si provvede alla spesa di questo ricovero colla pensione di lire 10 mensuali che pagano i giovani, e colle oblazioni dei protestanti torinesi.

Sono in numero di 15.